

Università degli Studi di Padova
Scuola di Giurisprudenza
Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto

Rep. n. 32/2023
Prot. n. 1077
All. n. 0
Pos. 2023-11/21.3
Padova, 27 luglio 2023



Comitato Ordinatore del Corso di Laurea in Giurista del Terzo Settore
verbale n.4 del 22 dicembre 2022

Oggi, giovedì **22 dicembre** alle ore 18.00 si è riunito in via straordinaria, e in modalità telematica, il Comitato Ordinatore del Corso di Laurea in Giurista del Terzo Settore per discutere il seguente ordine del giorno:

1.	AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE E ACCREDITAMENTO
1.1.	Incontro con il mondo del lavoro
1.2.	Incontro docenti-studenti nell'ambito della "Settimana per il miglioramento della didattica"
2.	PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
2.1.	Offerta formativa programmata per la Coorte 2023
2.2.	Offerta formativa erogata nell'a.a. 2023/2024 e coperture
3.	REGOLAMENTO DIDATTICO
3.1.	Regolamento didattico per la Coorte 2023: conferma del testo e formulazione dell'Allegato n.4
4	COMMISSIONI E REFERENTI
4.1.	Referente per il mondo del lavoro: nomina
5.	PRATICHE STUDENTI
6.	COMUNICAZIONI

Presiede l'adunanza la Presidente, prof.ssa Adriana Topo.
Viene chiamato ad assumere le funzioni di segretario verbalizzante il prof. Mauro Trivellin.
E' invitato a partecipare ed è presente il sig. Diego Possamai, referente amm.vo per la didattica della Scuola di Giurisprudenza.

La posizione dei componenti è la seguente:

n.	qualif.	Cognome	nome	P	G	A
1.	Referente	TOPO	Adriana	P		
2.	docente	MAGGIOLO	Marcello	P		
3.	docente	TRIVELLIN	Mauro	P		

Nota:

* = Ai sensi dell'art.40 dello Statuto partecipano ma non incidono, se assenti, sul quorum strutturale i professori a contratto e i professori di insegnamenti ufficialmente mutuati.

Entrate e uscite: Non vi sono state né entrate né uscite durante la riunione,

La Referente, constatata la presenza del numero legale, riconosce valida la seduta e la dichiara aperta per trattare l'ordine del giorno già inviato con l'avviso di convocazione.

* * *

Oggetto:

1. AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE E ACCREDITAMENTO

1.1. Incontro con il mondo del lavoro

La Referente illustra quanto emerso nel corso degli incontri con gli stakeholders, così come risulta riportato nell'apposito verbale inserito nella SUA 2023.

1.2. Incontro docenti-studenti nell'ambito della "Settimana per il miglioramento della didattica"

La Referente illustra quanto emerso nel corso incontro con gli studenti del Corso Giurista del Terzo settore svoltosi nell'ambito delle iniziative promosse dalla Scuola per la "Settimana per il miglioramento della didattica", così come riportato nell'**allegato n.1**

* * *

Oggetto:

2. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

2.1. Offerta formativa programmata per la Coorte 2023

Non essendo pervenute richieste di modifica, la Referente propone di confermare per la Coorte 2023, l'Offerta programmata deliberata per la Coorte 2022, così come riportata nell'allegato n.2, anche se sottolinea che permane il problema della copertura delle attività opzionali.

Non essendoci osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA GTS/22/012 Il Comitato Ordinatore del CL in Giurista del Terzo Settore approva l'Offerta programmata per la Coorte 2023, così come riportata nell'**allegato n.2**.

2.2. Offerta formativa erogata nell'a.a. 2023/2024

Non essendo pervenute richieste di modifica/integrazione, la Referente propone di confermare l'Offerta erogata per l'a.a. 2023/2024, così come riportata nell'allegato n.3, sulla base di quanto già previsto dalle offerte programmate per le Coorti 2021, 2022 e 2023.

Non essendoci osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA GTS/22/013 Il Comitato Ordinatore del CL in Giurista del Terzo Settore approva l'Offerta erogata per l'a.a. 2023/2024, così come riportata nell'**allegato n.3**.

La Referente ricorda che il Comitato è chiamata a esprimere una proposta, non vincolante, anche in merito alle coperture istituzionali. Rilevato che non sono state segnalate valutazioni fortemente negative circa la didattica svolta, la Referente propone di chiedere la conferma delle attuali coperture istituzionali anche per gli insegnamenti dell'Offerta formativa erogata nell'a.a. 2023/2024 e di lasciare ai dipartimenti, così come previsto dallo Statuto, la decisione finale sull'assegnazione dei compiti istituzionali dei rispettivi docenti.

Non essendoci osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA GTS/22/014 Il Comitato Ordinatore del CL in Giurista del Terzo Settore propone di confermare le attuali coperture istituzionali anche per gli insegnamenti dell'Offerta formativa erogata nell'a.a. 2023/2024 e di rimettere ai dipartimenti di afferenza dei docenti le eventuali variazioni/integrazioni dovute alle loro necessità interne di diversa distribuzione del carico didattico tra i docenti.

* * *

Oggetto:

3. REGOLAMENTO DIDATTICO

3.1. Regolamento Didattico della Coorte 2023: conferma

Dopo l'approvazione dell'offerta programmata che costituisce l'Allegato n.2 (manifesto) e l'Allegato n.3 (Piano di studi) del Regolamento Didattico e tenuto conto che l'Allegato n.1 (RAD) non è oramai modificabile per la Coorte 2023, la Referente segnala che occorre approvare anche il testo del Regolamento e l'Allegato n.4 (punti tesi). Per il testo, non essendo pervenute richieste di modifica il Presidente propone di confermare quanto già deliberato per la Coorte 2022, così come riportato nell'allegato n.4.

Non essendoci osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA GTS/22/015 Il Comitato Ordinatore del CL in Giurista del Terzo Settore delibera di confermare il testo del Regolamento Didattico della Coorte 2022 anche per la Coorte 2023, così come riportati nell'allegato n.4.

La Referente ricorda che il prossimo anno accademico, essendo attivato anche il 3° anno, è necessario stabilire se il Corso debba prevedere o meno l'assegnazione di "punti tesi" aggiuntivi e illustra la sua proposta, così come riportata nell'allegato n.5, proponendo di adottarla in attesa che, a fine settembre 2023, si insedi il Consiglio del CdS, dove saranno presenti tutti i docenti coinvolti nelle attività didattiche del Corso.

Non essendoci osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA GTS/22/016 Il Comitato Ordinatore del CL in Giurista del Terzo Settore approva l'Allegato n.5 del Regolamento Didattico della Coorte 2022, così come riportati nell'allegato n.5.

* * *

Oggetto:

4. COMMISSIONI E REFERENTI

4.1. Referente per il mondo del lavoro

La Referente segnala che è pervenuta da parte dell'A.C., la richiesta di nominare un Referente del Corso per i rapporti con il mondo del lavoro, in particolare per la gestione dei rapporti con le aziende e gli enti che collaboreranno per l'organizzazione di tirocini formativi degli studenti del 3° anno. Ritenendo opportuno che questa decisione venga presa in accordo con i docenti del 3° anno, ancora da nominarsi, la Referente, essendo in missione all'estero nel prossimo periodo, chiede al prof. Trivellin di svolgerne le funzioni in via transitoria.

Non essendoci osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA GTS/22/017 Il Comitato Ordinatore del CL in Giurista del Terzo Settore, in attesa della individuazione dei docenti del 3° anno, assegna in via transitoria le funzioni di Referente per i rapporti con il mondo del lavoro al prof. **Mauro Trivellin**.

* * *

Oggetto:

5. PRATICHE STUDENTI

5.1. Riconoscimento dei crediti e degli esami – ratifica

Non essendovi segnalazioni di casi particolari che richiedano l'esame del Comitato, la Referente chiede la ratifica delle pratiche per il riconoscimento dei crediti e degli esami approvate dal prof. M. Ceolin, quale Referente per il riconoscimento dei crediti e degli esami, e relative agli studenti indicati nell'allegato n.6. Si apre la discussione.

Non essendoci osservazioni, la richiesta di ratifica, messa ai voti, viene accolta all'unanimità.

DELIBERA GTS/22/018 *Il Comitato Ordinatore del CL in Giurista del Terzo Settore ratifica l'approvazione delle pratiche di approvazione piani di studio effettuata dal Referente e relative agli studenti indicati nell'allegato n.6.*

5.2. Approvazione dei piani studio

Non essendovi state richieste di approvazione piani di studio, la Referente passa al successivo punto l'odg.

* * *

Oggetto:

6. COMUNICAZIONI

Non essendovi comunicazioni la Referente passa al successivo punto all'o.d.g.

* * *

Non essendovi altri punti all'o.d.g., la Referente dichiara chiusa la riunione alle ore 18.10.

Il verbale viene letto ed approvato seduta stante.

* * * * *

Allegato n.1: Relazione sull'incontro docenti-studenti del 15/11/2022

CORSO DI LAUREA IN GIURISTA DEL TERZO SETTORE (GI2586)

martedì 15 novembre 2022 in modalità on line

La Referente del Comitato Ordinatore ha incontrato (utilizzando il canale zoom) alle ore 15:00 gli studenti iscritti al Corso; rilevando una scarsa partecipazione degli stessi. Erano, infatti, presenti soltanto due studenti: una studentessa del secondo anno e uno studente appena iscritto al primo anno di corso. Ciò si è verificato nonostante l'evento fosse stato pubblicizzato attraverso l'inoltro, con congruo anticipo, del relativo invito alla *mailing list* degli studenti.

Durante lo svolgimento dell'incontro, la Referente si è confrontata con la studentessa che ha già frequentato il primo anno del Corso, raccogliendone i relativi *feedback*.

In particolare, sono state scambiate idee sul lavoro svolto e su quello ancora da svolgere, nell'ottica di comprendere, analizzare, confrontare e interpretare i risultati della rilevazione sugli insegnamenti e di riflettere congiuntamente in merito a eccellenze e criticità dell'attività didattica e dell'offerta formativa erogata.

La studentessa ha rilevato, tra i punti di forza del Corso, la modalità della didattica erogata a distanza, nonché la possibilità di consultare anche *ex post* le videoregistrazioni delle lezioni.

La didattica erogata in modalità duale asincrona, infatti, pare rientrare tra i maggiori aspetti attrattivi del Corso per gli studenti, posto che, nella maggior parte dei casi, si tratta di persone che già lavorano nell'ambito del Terzo Settore. In tal modo, è quindi consentita loro una effettiva partecipazione al Corso di studio, che riesca a compinarsi con gli ulteriori impegni professionali in essere.

La studentessa presente all'incontro, infatti, lavora presso una cooperativa sociale ed è comunque riuscita a seguire tutte le lezioni, raggiungendo gli obiettivi formativi che si era prefissata e manifestando grande interesse per le materie ricomprese nel programma di studi come, per esempio, per la "Storia del Welfare".

Gli studenti hanno richiesto la possibilità di inserire il programma di testo non solo nel *Syllabus*, ma anche nel *moodle* dove vengono caricati gli altri materiali didattici e, in generale, sollecitano una maggiore informazione (anche tramite l'invio di specifiche email) in relazione alle comunicazioni concernenti gli orari delle lezioni, le date di esame e ogni altro profilo organizzativo relativo al Corso.

Al riguardo, la studentessa lavoratrice ha, per esempio, riscontrato un disagio nel fatto che, in sede di esame, non fosse a disposizione degli studenti il certificato per la giustificazione dell'assenza dal lavoro; non essendole mai stato fornito dal professore dell'insegnamento il giorno dell'esame o attraverso la pubblicazione anticipata dello stesso sul *moodle*, ma avendo dovuto sempre recuperarlo autonomamente presso le segreterie.

Il Corso ha preso avvio l'anno scorso e dunque è stato significativo riscontrare in forma aggregata i dati delle opinioni degli studenti presenti all'incontro, sollecitando la discussione comune per la condivisione di prassi positive e il coordinamento delle azioni.

La Referente ha presentato agli studenti l'importanza e la potenzialità della valutazione della qualità della didattica ai fini del miglioramento del corso di studio.

A tal proposito, è emerso, tra l'altro, il profondo interesse suscitato dalle lezioni del secondo anno negli Studenti, dichiarando questi ultimi di averle seguite con maggiore consapevolezza rispetto a quelle del primo anno, posto che queste ultime trattavano di istituti generali (si pensi al "Diritto Privato" *tout court*), mentre le prime riguardavano argomenti più specifici (come nel caso del "Diritto Privato del Terzo Settore", per tornare all'esempio riportato dalla studentessa presente all'incontro).

Anche lo studente del secondo anno presente all'incontro ha manifestato particolare interesse per il programma formativo e per la futura possibilità di realizzare *stage* e tirocini con finalità formative e a potenziale scopo assuntivo.

La Referente conclude l'incontro assicurando che le considerazioni emerse saranno oggetto di una riflessione da parte del Comitato Ordinatore di CdS e ribadendo l'utilità del confronto con gli studenti anche in vista di altri successivi incontri che si terranno per mantenere vivo lo scambio di idee e buone pratiche.

A tal fine, gli studenti vengono esortati dalla Referente a cogliere l'opportunità di arricchimento reciproco sottesa a tali incontri e a prendervi parte con maggiore affluenza.

L'incontro si è concluso alle ore 16:15.

Allegato n.2: Offerta formativa programmata (incluso il piano di studi) per la Coorte 2023

Allegato n.3

del Regolamento Didattico per la Coorte 2023
del Corso di Laurea in Giurista del Terzo Settore (GI2586)
Ordinamento 2020 - cl. L-14 (DM 270/04)
<http://didattica.unipd.it/didattica/2023/GI2586/2021/regolamento>

PIANI DI STUDIO del CL in Giurista del Terzo Settore

Ordinamento 2021 (1°)

studenti della Coorte 2023

Immatricolati nell'a.a. 2023/2024

approvazione: Comitato Ordinatore del CdS del 22/12/2022

* * *

attività formative	CFU crediti
max 18 esami "di base", "caratterizzanti" o "affini o integrativi"	156
2 ⁽¹⁾ esami "a scelta dello studente"	12
1 esame di "conoscenze linguistiche straniere"	3
1 tirocinio formativo o di orientamento	4
1 prova finale	5
totale	180

Nota:

(1) = Il numero di 2 esami è stato calcolato su un valore medio di 6 crediti formativi universitari (cfu) ciascuno, ma può variare a seconda dell'effettivo peso in cfu degli insegnamenti scelti dallo studente.

* * *

1) Struttura del piano

Informazioni preliminari sulle attività formative del Corso:

- non vi sono esami per i quali sia richiesto il preventivo assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi assegnati;
- a 1 cfu corrispondono 8 ore di lezione frontale o di esercitazione;
- per tutti gli insegnamenti la frequenza non è obbligatoria ma caldamente consigliata;
- gli insegnamenti sono in lingua italiana, esclusi quelli con denominazione in lingua straniera, che sono erogati nella lingua veicolare utilizzata nel nome, e le "conoscenze linguistiche straniere" che sono erogate nella lingua indicata;
- tutti gli esami prevedono una valutazione finale in trentesimi, esclusa le attività coa lingua straniera e il tirocinio;
- tutti gli esami da almeno 6 cfu prevedono una valutazione finale in trentesimi;
- tutte le attività sono semestrali, gli esami oltre i 9 cfu possono essere annuali.

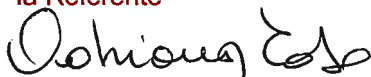
Legenda:

SSD = settore scientifico disciplinare

CFU = credito formativo universitario

Tipologia (ambito) = Tipologie e ambiti delle attività formative come da D.M. 270/04:

la Referente



6/24

il Segretario verbalizzante



AFF= "attività affine o integrativa"; ALTRE= art. 10, c. 5, lettera "d"; BAS= "attività di base" [con i seguenti ambiti: © = costituzionalistico; (f)= filosofico-giuridico; (p)= privatistico; (s)= storico-giuridico]; CAR= "attività caratterizzanti" [con i seguenti ambiti: (e)= economico e pubblicistico; (g)= giurisprudenza (d)= discipline giuridiche d'impresa e settoriali]; LIB= "attività a scelta dello studente"; LIN= "lingua straniera"; PF= "prova finale".

codice	Attività formativa	SSD	CFU	ore	tipologia (ambito)
I anno - a.a. 2022/2023					
GIQ1094980	Principi di diritto privato	IUS/01	6	48	BAS
GIQ1095438	Istituzioni di diritto pubblico e diritto costituzionale	IUS/08 + IUS/09	5+4	72	BAS
GIQ1095443	Diritto internazionale ed europeo del Terzo settore	IUS/13 + IUS/14	6+3	72	CAR
GIQ1095464	C.I. Fondamenti del diritto europeo degli enti collettivi	IUS/18	6	48	BAS
	ed Evoluzione storica del volontariato e del welfare	IUS/19	6	48	BAS
GIQ1095460	Diritto delle organizzazioni religiose e di tendenza	IUS/11	9	72	AFF
GIQ1095447	Etica e diritto dei beni comuni	IUS/20	9	72	BAS
GIQ1095439	Lingua inglese	ss	3	24	LING
totale 57					
II anno - a.a. 2023/2024					
GIQ1095448	Diritto privato del Terzo settore: teoria e laboratorio	IUS/01	9	72	BAS
GIQ1095449	Diritto delle fondazioni di origine bancaria	IUS/01	6	48	AFF
GIQ2099841	Diritto dell'impresa e dei mercati sostenibili: teoria e laboratorio	IUS/04	9	72	CAR
GIQ1095450	Diritto amministrativo del Terzo settore: teoria e laboratorio	IUS/10	9	72	CAR
GIQ1095473	Diritto della multiculturalità: teoria e laboratorio	IUS/11	6	48	AFF
GIQ1095474	Sociologia del Terzo settore e delle reti associative	SPS/08	9	72	CAR
	a.f. a scelta dello studente ^(a)		6	48	LIB
	a.f. a scelta dello studente ^(a)		6	48	LIB
totale 60					
III anno - a.a. 2024/2025					
GIQ1095598	Diritto del lavoro e del volontariato: teoria e laboratorio	IUS/07	12	96	CAR
	C.I. Diritto della finanza sostenibile	IUS/05	9	72	CAR
	ed Economia sostenibile del territorio	SECS-P/06	6	48	AFF
GIQ1095484	C.I. Fiscalità del Terzo settore	IUS/12	6	48	CAR
	e Contabilità e bilanci degli enti no profit	SECS-P/07	6	48	CAR
GIQ1095502	Risoluzione alternativa delle controversie e laboratorio della gestione dei conflitti	IUS/15	6	48	CAR
GIQ1095504	Diritto penale del Terzo settore, diritto penitenziario e delle misure alternative alla detenzione	IUS/17	9	72	AFF
GIQ1095488	tirocinio formativo e di orientamento		4		ALTRE
GIQ1095489	prova finale		5		PF
totale 63					
totale.80					

Note:

(a) = Fatte salve le propedeuticità, è data facoltà allo studente di acquisire i 12 cfu previsti per le attività "a scelta dello studente" e purché con diversa denominazione e con contenuti differenti tra loro e da quelle da svolgere obbligatoriamente:

a.1) = tra le attività "a scelta dello studente" attivate nel Corso;

a.2) = tra le attività formative, offerte in altri CdS della Scuola, quando espressamente indicate negli schemi di piano *on-line*;

a.3) = solo per i piani ad approvazione della Commissione tra gli insegnamenti riconosciuti dall'Ateneo come "general course";

a.4) = solo per i piani ad approvazione della Commissione, tra le altre attività formative offerte in Ateneo purché ritenuti "coerenti" dal Consiglio di CdS.

Solo con i "piani individuali" ad approvazione della Commissione è inoltre possibile richiedere al Consiglio del Corso l'approvazione, nel rispetto dell'Ordinamento, di un piano di studi individuale con insegnamenti diversi da quelli sopra indicati, come per esempio nel caso di partecipazione a un progetto di mobilità internazionale riconosciuto dall'Ateneo (per es. Erasmus+) o di trasferimento da altro CdS.

Attenzione! Il piano di studio ad approvazione della Commissione può essere presentato/modificato nei periodi previsti dal Consiglio del Corso e pubblicati nel sito della Scuola ([calendario attività didattiche della Scuola](#)), mentre i piani ad approvazione automatica possono essere presentati/modificati durante tutto l'anno accademico.

I piani di studio non possono essere modificati dopo la presentazione della domanda di laurea.

* * *

2) Attività "a scelta dello studente"

Nell'ambito delle attività "a scelta dello studente" previste ex art. 10, comma 5, lettera "d" del D.M. 270/04, sono espressamente previsti per questa coorte i seguenti insegnamenti:

cod.	SSD	attività formativa	CFU	ore
GIP9088085	IUS/01	Diritto di famiglia applicato	6	48
GIQ1095441	IUS/05	Tecniche operative a tutela delle uscite e dei mercati	6	48
GIQ1095467	IUS/05	Profili giuridici della tutela dell'economia e della sicurezza	6	48
GIQ1095468	IUS/07	Diritto dei servizi sociali per il lavoro	6	48
GIQ1095471	IUS/07	Laboratorio di progettazione ed europrogettazione per il sociale	6	48
GIP9088120	IUS/10	Diritto sanitario	6	48
GIP7078967	IUS/10	Diritto del patrimonio culturale e del turismo	6	48
GIQ1095469	IUS/11	Diritto antidiscriminatorio	6	48
GIP9088096	IUS/14	Diritto dell'immigrazione	6	48
GIQ1095440	IUS/20	Diritto e gestione delle attività sportive	6	48
GIQ1095479	M-PSI/04	Psicologia dell'inclusione	6	48
GIQ1095457	M-PSI/05	Psicologia della scuola e dell'educazione	6	48
GIQ1095501	M-PSI/05	Psicologia per la comunità e il volontariato	6	48
GIQ1095483	M-PSI/07	Psicologia delle relazioni nei gruppi e nei contesti: teoria e laboratorio	6	48
GIQ1095487	M-PSI/07	Salute mentale e stigma	6	48
GIQ1095490	SECS-P/08	Marketing e fundraising per gli enti del Terzo settore	6	48

* * *

3) Propedeuticità

Le propedeuticità previste, già indicate nell'[Allegato n.2](#) del Regolamento Didattico di questa coorte, sono:

SSD	attività formativa	propedeuticità richiesta
IUS/01	Diritto privato del Terzo settore: teoria e laboratorio	Principi di diritto privato
IUS/01	Diritto delle fondazioni di origine bancaria	Principi di diritto privato
IUS/04	Diritto dell'impresa e dei mercati sostenibili: teoria e laboratorio	Principi di diritto privato
IUS/10	Diritto amministrativo del Terzo settore: teoria e laboratorio	Istituzioni di diritto pubblico e diritto costituzionale
IUS/07	Diritto del lavoro e del volontariato: teoria e laboratorio	Principi di diritto privato e Istituzioni di diritto pubblico e diritto costituzionale
IUS/05 SECS-P/06	C.I. Diritto della finanza sostenibile ed Economia sostenibile del territorio	Principi di diritto privato e Istituzioni di diritto pubblico e diritto costituzionale

SSD	attività formativa	propedeuticità richiesta
IUS/12 SECS-P/07	C.I. Fiscalità del Terzo settore e Contabilità e bilanci degli enti no profit	Principi di diritto privato e Istituzioni di diritto pubblico e diritto costituzionale
IUS/15	Risoluzione alternativa delle controversie e laboratorio della gestione dei conflitti	Principi di diritto privato e Istituzioni di diritto pubblico e diritto costituzionale
IUS/17	Diritto penale del Terzo settore, diritto penitenziario e delle misure alternative alla detenzione	Istituzioni di diritto pubblico e diritto costituzionale

Attenzione! Lo studente si deve attenere alle propedeuticità attribuite agli insegnamenti nel Regolamento Didattico del Corso relativo alla coorte di appartenenza, salvo modifiche "più favorevoli" approvate per le coorti successive ed esplicitamente estese a quelle precedenti.
Non è possibile iscriversi a esami che prevedano propedeuticità non ancora superate e registrate.

* * *

4) Incompatibilità

Le eventuali incompatibilità tra attività formative aventi denominazione diversa ma programmi uguali o sostanzialmente simili verranno indicate agli studenti in sede di approvazione del piano di studio *on-line*.

* * *

5) Divieto d'inserimento di attività eccedenti i 180 cfu

Non è possibile inserire nel proprio piano di studi delle attività che eccedano i 180 cfu previsti per il conseguimento del titolo.

Nella tipologia "a scelta dello studente" è possibile inserire fino a un massimo di 15 se le attività scelte sono comunque utili per il raggiungimento del numero minimo di cfu richiesto.

Solo con i "piani individuali" ad approvazione della Commissione è possibile nelle tipologie "altro" e "a scelta dello studente" superare il massimo di cfu previsto dall'Ordinamento (vedere [Allegato n.1](#)) ma solo se le attività scelte sono comunque utili per il raggiungimento del numero minimo di cfu richiesto.

Solo con i "piani individuali" ad approvazione della Commissione è possibile chiedere di superare il numero di cfu previsto dal piano nelle tipologie "di base", "caratterizzante" o "affine o integrativa" purché il valore sia comunque ricompreso nell'intervallo previsto dall'Ordinamento (vedere [Allegato n.1](#)) e le attività scelte siano comunque utili per il raggiungimento del numero minimo di cfu richiesto.

* * *

6) "Insegnamenti 24 cfu"

Solo con i piani ad approvazione della Commissione possono essere acquisiti anche al di fuori del piano di studio i 24 crediti di carattere psico-pedagogico, necessari ai fini dell'accesso per l'accesso all'insegnamento nella Scuola Superiore. In questo caso diventeranno dei crediti in soprannumero il cui voto però non sarà utile per calcolare la media finale ma che consentiranno allo studente che li ha acquisiti in corso (entro il 31 dicembre dell'ultimo anno accademico di iscrizione in corso) di vedersi riconosciuto, se richiesto, un credito temporale di un semestre (fino al 30 giugno).
Ogni anno, sul sito di Ateneo, viene pubblicato l'elenco degli "insegnamenti 24 cfu".

* * *

7) Tesi e punteggio finale

Ulteriori indicazioni per la stesura della tesi e per la determinazione degli incrementi/decrementi di voto finale saranno riportati nel sito della Scuola.

* * *

8) Altre informazioni sul Corso

Ulteriori informazioni relative al Corso:

- sono previste attività di supporto alla didattica da parte di tutor;
- previa selezione c'è la possibilità di partecipare a progetti di mobilità internazionale (p.e. Erasmus+).

* * * * *

Allegato n.3: Offerta formativa erogata nell'a.a. 2023/2024

ordinam.	coorte	anno	vincolo	ALTRO	semestre 2022/2023	SSD	insegnamento		tipologia	CFU	ore
1°-2021	2023	1	Vin		1°	IUS/01	Principi di diritto privato		Base	6	48
1°-2021	2023	1	Vin		1°	IUS/08	Istituzioni di diritto pubblico e diritto costituzionale -1°parte 5/9		Base	5	40
1°-2021	2023	1	Vin		1°	IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico e diritto costituzionale -2°parte 4/9		Base	4	32
1°-2021	2023	1	Vin		2°	IUS/11	Diritto delle organizzazioni religiose e di tendenza		Affine	9	72
1°-2021	2023	1	Vin		2°	IUS/13	Diritto internazionale ed europeo del Terzo Settore -1°parte 6/9		Caratt	6	48
1°-2021	2023	1	Vin		2°	IUS/14	Diritto internazionale ed europeo del Terzo Settore -2°parte 3/9		Caratt	3	24
1°-2021	2023	1	Vin		1°	IUS/18	Fondamenti del diritto europeo degli enti collettivi (MODULO A)		Base	6	48
1°-2021	2023	1	Vin		1°	IUS/19	Evoluzione storica del volontariato e del welfare (MODULO B)		Base	6	48
1°-2021	2023	1	Vin		2°	IUS/20	Etica e diritto dei beni comuni		Base	9	72
1°-2021	2023	1	Vin		1°	ss	Lingua inglese		Lingua	3	24
1°-2021	2022	2	Vin		1°	IUS/01	Diritto privato del Terzo settore: teoria e laboratorio -1°parte 6/9		Base	6	48
1°-2021	2022	2	Vin		1°	IUS/01	Diritto privato del Terzo settore: teoria e laboratorio -2°parte 3/9 [eserc.]		Base	3	24
1°-2021	2022	2	Vin		2°	IUS/01	Diritto delle fondazioni di origine bancaria		Affine	6	48
1°-2021	2022	2	Vin			IUS/04	Diritto dell'impresa no profit: teoria e laboratorio AF SOSTITUITA DA:		Caratt	9	72
1°-2021	2022	2	Vin		2°	IUS/04	Diritto dell'impresa e dei mercati sostenibili: teoria e laboratorio -1°parte 6/9		Caratt	6	48
1°-2021	2022	2	Vin		2°	IUS/04	Diritto dell'impresa e dei mercati sostenibili: teoria e laboratorio -2°parte 3/9 [eserc.]		Caratt	3	24
1°-2021	2022	2	Vin		2°	IUS/10	Diritto amministrativo del Terzo settore: teoria e laboratorio -1°parte 6/9		Caratt	6	48
1°-2021	2022	2	Vin		2°	IUS/10	Diritto amministrativo del Terzo settore: teoria e laboratorio -2°parte 3/9 [eserc.]		Caratt	3	24
1°-2021	2022	2	Vin		1°	IUS/11	Diritto della multiculturalità: teoria e laboratorio -1°parte 4/6		Affine	4	32
1°-2021	2022	2	Vin		1°	IUS/11	Diritto della multiculturalità: teoria e laboratorio -2°parte 2/6 [eserc.]		Affine	2	16
1°-2021	2022	2	Vin		1°	SPS/08	Sociologia del Terzo settore e delle reti associative		Caratt	9	72
1°-2021	2022	2	opz lib		X	IUS/01	Diritto di famiglia applicato		Affine	6	48

ordinam.	coorte	anno	vincolo	ALTRO	semestre 2022/2023	SSD	insegnamento	tipologia	CFU	ore
1°-2021	2022	2	opz	lib	2°	IUS/05	Tecniche operative a tutela delle uscite e dei mercati	Affine	6	48
1°-2021	2022	2	opz	lib	2°	IUS/05	Profili giuridici della tutela dell'economia e della sicurezza	Affine	6	48
1°-2021	2022	2	opz	lib	2°	IUS/07	Diritto dei servizi sociali per il lavoro	Affine	6	48
1°-2021	2022	2	opz	lib	2°	IUS/10	Diritto sanitario	Affine	6	48
1°-2021	2022	2	opz	lib	2°	IUS/10	Diritto del patrimonio culturale e del turismo	Affine	6	48
1°-2021	2022	2	opz	lib	2°	IUS/11	Diritto antidiscriminatorio	Affine	6	48
1°-2021	2022	2	opz	lib	2°	IUS/14	Diritto dell'immigrazione	Affine	6	48
1°-2021	2022	2	opz	lib	2°	IUS/07	Laboratorio di progettazione ed europrogettazione per il sociale -1°parte 2/6	Affine	2	16
1°-2021	2022	2	opz	lib	2°	IUS/07	Laboratorio di progettazione ed europrogettazione per il sociale -2°parte 4/6 [eserc.]	Affine	4	32
1°-2021	2022	2	opz	lib (gc)	1°	IUS/20	Diritto e gestione delle attività sportive	Affine	6	48
1°-2021	2022	2	opz	lib	2°	M-PSI/04	Psicologia dell'inclusione	Affine	6	48
1°-2021	2022	2	opz	lib	2°	M-PSI/05	Psicologia della scuola e dell'educazione	Affine	6	48
1°-2021	2022	2	opz	lib	2°	M-PSI/05	Psicologia per la comunità e il volontariato	Affine	6	48
1°-2021	2022	2	opz	lib	2°	M-PSI/07	Psicologia delle relazioni nei gruppi e nei contesti: teoria e laboratorio -1°parte 4/6	Affine	4	32
1°-2021	2022	2	opz	lib	2°	M-PSI/07	Psicologia delle relazioni nei gruppi e nei contesti: teoria e laboratorio -2°parte 2/6 [eserc.]	Affine	2	16
1°-2021	2022	2	opz	lib	2°	M-PSI/07	Salute mentale e stigma	Affine	6	48
1°-2021	2022	2	opz	lib	2°	SECS-P/08	Marketing e fundraising per gli enti del Terzo settore	Affine	6	48
1°-2021	2021	3	Vin			IUS/05	Diritto della finanza sostenibile (MODULO A)	Caratt	9	72
1°-2021	2021	3	Vin			SECS-P/06	UNA NUOVA ECONOMIA sostenibile del territorio (MODULO B)	Affine	6	48
1°-2021	2021	3	Vin			IUS/07	Diritto del lavoro e del volontariato: teoria e laboratorio -1°parte 8/12	Caratt	8	64
1°-2021	2021	3	Vin			IUS/07	Diritto del lavoro e del volontariato: teoria e laboratorio -2°parte 4/12 [eserc.]	Caratt	4	32
1°-2021	2021	3	Vin			IUS/12	Fiscalità del Terzo settore (MODULO A)	Caratt	6	48
1°-2021	2021	3	Vin			SECS-P/07	Contabilità e bilanci degli enti no profit (MODULO B)	Caratt	6	48
1°-2021	2021	3	Vin			IUS/15	Risoluzione alternativa delle controversie e laboratorio della gestione dei conflitti -1°parte 4/6	Caratt	4	32

ordinam.	coorte	anno	Vincolo	ALTRO	semestre 2022/2023	SSD	insegnamento	tipologia	CFU	ore
1°-2021	2021	3	Vin			IUS/15	Risoluzione alternativa delle controversie e laboratorio della gestione dei conflitti -2°parte 2/6 [eserc.]	Caratt	2	16

* * * * *

la Referente



13/24

il Segretario verbalizzante



Allegato n.4: Testo del Regolamento Didattico della Coorte 2023



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO
DI LAUREA IN GIURISTA DEL TERZO
SETTORE**

**TITOLO I
FINALITÀ E ORDINAMENTO DIDATTICO**

Art. 1 — Premesse e finalità

1. Il Corso di laurea in GIURISTA DEL TERZO SETTORE afferisce alla Classe delle lauree L-14 di cui al D.M. 270/2004.
2. Il Corso di laurea in GIURISTA DEL TERZO SETTORE fa riferimento al Dipartimento di DIRITTO PRIVATO E CRITICA DEL DIRITTO (DPCD) ed è coordinato dalla Scuola di GIURISPRUDENZA.
Sono organi del Corso di laurea il Presidente e il Consiglio di Corso di Laurea in Giurista del Terzo Settore, di seguito indicato con CCL.
3. L'ordinamento didattico del Corso di laurea con il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema definito dai Decreti Ministeriali e nel rispetto delle prescrizioni dell'ANVUR, è riportato nell'Allegato 1 che forma parte integrante del presente Regolamento.
4. L'attivazione annuale del Corso di laurea è subordinata alla presenza di un numero di studenti immatricolati nell'anno accademico precedente superiore o uguale a quanto previsto dalla normativa nazionale e di Ateneo. Il corso di laurea, pur essendo stato inserito nell'offerta formativa, non sarà attivato se alla data di chiusura delle preimmatricolazioni presenterà un numero di preimmatricolati inferiore al numero minimo pubblicato annualmente nel Manifesto degli Studi di Ateneo e indicato nell'Avviso di Ammissione al Corso.
5. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) e con il Regolamento delle Scuole di Ateneo, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di laurea per quanto non definito dai predetti Regolamenti.

Art. 2 — Ammissione

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di laurea in GIURISTA DEL TERZO SETTORE devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente; devono inoltre possedere adeguate conoscenze e competenze di cultura generale e dell'uso della lingua italiana (morfologia, sintassi e lessico) e della logica.
Il possesso di tali conoscenze e competenze sarà valutato con le modalità di cui al successivo comma 2.

2. Le conoscenze e le competenze richieste per l'immatricolazione verranno verificate attraverso una prova di ammissione con esito non vincolante. Se la verifica non è positiva, vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi.
3. La prova di ammissione può anche essere organizzata su più sedi e periodi secondo modalità approvate annualmente dal Dipartimento di riferimento su proposta del CCL.
4. Nel caso di candidati extracomunitari non residenti con titolo estero per i quali l'accesso è comunque a numero programmato, l'organizzazione delle prove deve garantire la predisposizione di una graduatoria di merito, salvo nei casi di accordi internazionali che prevedano una diversa modalità di ingresso degli studenti.
5. In fase di attivazione annuale del Corso di laurea, il Dipartimento di riferimento, su proposta del CCL, stabilisce i criteri per l'attribuzione degli obblighi formativi aggiuntivi.
6. Gli obblighi formativi aggiuntivi devono essere soddisfatti entro il 30 settembre del primo anno di iscrizione al Corso di laurea con le seguenti modalità:
 - frequentando corsi di recupero con prova finale
 - studio di materiale messo a disposizione dello studente e superamento di un test finale
7. Il superamento degli obblighi formativi aggiuntivi non comporta l'attribuzione di crediti formativi ulteriori rispetto a quelli curriculari, viene comunque verbalizzato e le attività relative non fanno parte del piano di studio.
8. Lo studente che al 30 settembre del primo anno di iscrizione al Corso di laurea risulti non aver assolto gli obblighi formativi aggiuntivi può ripetere il primo anno di corso sino al completo assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi assegnati.

Art. 3 — Organizzazione didattica

1. Il Corso di laurea in GIURISTA DEL TERZO SETTORE è organizzato in un unico curriculum. L'attivazione dei curricula, proposta annualmente dal CCL al Dipartimento di riferimento, viene resa nota nel Manifesto degli Studi di Ateneo, ed è subordinata al numero minimo di studenti iscritti stabilito dal Senato Accademico, non inferiore a 5.
2. L'attività didattica degli insegnamenti è organizzata secondo l'ordinamento semestrale.
3. Il presente Regolamento si completa con i due documenti (Allegati 2 e 3) predisposti annualmente in fase di attivazione del Corso di laurea con riferimento alla coorte di studenti dell'a.a.
4. Nell'Allegato 2 sono definite:
 - le attività formative proposte, l'elenco degli insegnamenti e la loro organizzazione in moduli
 - il SSD oppure i SSD associati a ciascuna attività formativa
 - i CFU assegnati a ciascuna attività formativa
 - le ore di didattica assistita per ciascuna attività formativa
 - le eventuali propedeuticità, nei termini indicati dal Regolamento Studenti
 - l'anno di corso in cui è prevista l'erogazione di ciascun insegnamento
 - il periodo di erogazione (semestre o trimestre)
 - la lingua di erogazione per ciascun insegnamento

- il tipo di valutazione prevista per ciascun insegnamento
 - l'elenco degli insegnamenti per i quali è richiesto il preventivo assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi assegnati
5. Nell'Allegato 3 sono presentati gli schemi di piano di studio che non necessitano di delibera di approvazione.
6. Tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente quali gli obiettivi formativi del corso di studio e delle attività formative attivate, l'elenco dei docenti impegnati nel Corso di laurea in GIURISTA DEL TERZO SETTORE sono rese note e aggiornate con le modalità previste dal RDA.
- I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative convalidati dal Presidente del CCL nonché il calendario delle lezioni, degli appelli di esame e delle altre forme di verifica finale sono resi noti prima dell'inizio dell'anno accademico.

Art. 4 — Esami e verifiche

1. Per ciascuna attività formativa è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli, la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Solo il superamento dell'accertamento conclusivo consente allo studente di acquisire i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto. Le attività formative esplicitamente indicate nell'Allegato 2, il cui accertamento conclusivo comporta l'attribuzione di un voto espresso in trentesimi, concorrono a determinare il voto finale di laurea.
2. Il numero massimo degli esami o valutazioni finali del profitto necessari per il conseguimento del titolo non può essere superiore a 19. Al fine del computo vanno considerate le seguenti attività formative:
- i. di base
 - ii. caratterizzanti
 - iii. affini o integrative
 - iv. a scelta (conteggiate complessivamente come un solo esame)
3. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o esame scritto o entrambi o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer o prova pratica o progetto. Il docente responsabile dell'insegnamento, prima dell'inizio di ogni anno accademico, comunica le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, i criteri di valutazione e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.
4. Gli eventuali accertamenti in itinere non dovranno apportare turbative alla didattica degli altri insegnamenti e non potranno essere sostitutivi degli accertamenti previsti al comma 1.
5. Per quanto riguarda la conoscenza della lingua straniera (o delle ulteriori conoscenze linguistiche), verrà verificata con apposito esame.
- I risultati dei tirocini formativi verranno verificati dal docente responsabile anche sulla base di una relazione dell'attività svolta.

I risultati dei periodi di studio all'estero verranno verificati e i relativi CFU saranno riconosciuti dal CCL in sostituzione di quelli attribuiti ad attività formative preventivamente individuate e previste dal piano di studio.

6. I CFU acquisiti hanno validità per un periodo di anni 10 dalla data dell'esame. Dopo tale termine il CCL dovrà verificare l'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi confermando anche solo parzialmente i CFU acquisiti.

Art. 5 — Prova finale

1. La prova finale consiste:
nella presentazione e discussione di una tesina su argomenti connessi con insegnamenti del piano di studio, assegnata da un docente di riferimento
2. La discussione della tesina avverrà di fronte ad una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento di Riferimento.
3. Ulteriori informazioni per lo studente sono disponibili nel sito della Scuola di Giurisprudenza
4. Relativamente alle informazioni, conoscenze e materiali riservati, ossia non pubblicamente accessibili, che verranno messi a disposizione per lo sviluppo della tesi o di altra prova finale, al laureando verrà richiesta la sottoscrizione di un "Impegno di riservatezza", secondo il modello approvato dal Senato Accademico.

Art. 6 — Conseguimento della laurea

1. La laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto di cui all'articolo 4, comma 2. Lo studente dovrà inoltre aver superato con esito positivo la prova finale di cui all'articolo precedente.
2. Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi ed è costituito dalla somma:
 - a. della media ponderata MP dei voti v_i degli esami di cui all'articolo 4, comma 1 e all'articolo 11, comma 2, pesati con i relativi crediti c_i e rapportata a centodecimi, secondo la formula seguente
$$MP = (\sum_i v_i c_i / \sum_i c_i) 110/30$$
 - b. dell'incremento/decremento di voto, pure espresso in centodecimi, conseguito nella prova finale
 - c. dell'eventuale incremento di voto legato al premio di carrieraQualora il candidato abbia ottenuto il voto massimo, può essere attribuita la lode.
3. I criteri per la determinazione degli incrementi/decrementi di voto di cui ai punti b) e c) del comma 2 sono deliberati dal Dipartimento di riferimento su proposta del CCL.
4. È possibile conseguire la laurea anche in un tempo minore della durata normale del Corso di studio (tre anni).

TITOLO II NORME DI FUNZIONAMENTO

Art. 7 — Obblighi di frequenza

1. La frequenza alle attività didattiche non è obbligatoria.
Ulteriori specifiche indicazioni saranno definite in apposito regolamento approvato dal CCL.
2. È facoltà del docente non ammettere alla frequenza di un laboratorio, o attività similare, gli studenti che non abbiano superato le verifiche finali del profitto indicate nell'Allegato 2 come propedeutiche al laboratorio stesso o all'insegnamento in cui il laboratorio è inserito.
3. Il Corso di laurea in GIURISTA DEL TERZO SETTORE prevede l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale per gli studenti che ne hanno i requisiti, secondo quanto pubblicato annualmente nel Manifesto degli Studi di Ateneo.

Art. 8 — Iscrizione agli anni successivi

1. Per l'iscrizione al secondo anno di corso vale quanto indicato all'art. 2 comma 8 del presente Regolamento.
2. Per il sostenimento degli esami del secondo anno non è richiesta l'acquisizione di un numero minimo di CFU.
3. Per il sostenimento degli esami del terzo anno non è richiesta l'acquisizione di un numero minimo di CFU.

Art. 9 — Trasferimenti da altri corsi di studio o da altri atenei

1. Il trasferimento da altri corsi di studio o da altri atenei è consentito previa verifica di tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del presente regolamento e nel rispetto della normativa vigente.
2. In presenza di riconoscimenti e/o convalide, il CCL propone l'anno di corso di iscrizione.
3. Per gli studenti provenienti da altri corsi di studio o da altri Atenei nel caso di trasferimento al primo anno di corso è obbligatoria la prova di ammissione secondo le modalità previste dall'art. 2.
Per gli studenti provenienti da corsi di laurea o laurea magistrale a ciclo unico ex DM 270 dell'Università di Padova il CCL può decidere di validare la prova di ammissione già sostenuta.
4. Nel caso di trasferimento ad anni successivi al primo il CCL può decidere di dispensare lo studente dalla prova di ammissione sulla base della carriera pregressa.

Art. 10 — Riconoscimento crediti

1. In caso di trasferimento di cui all'art. 9, il riconoscimento dei CFU avviene ad opera del CCL secondo i seguenti criteri:
 - a. se lo studente proviene da un Corso di laurea della medesima classe, fermo restando che la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico disciplinare previsto nell'Allegato 1 direttamente riconosciuta è pari ad almeno il 50%, il riconoscimento avviene tramite l'individuazione di attività formative presenti nell'Allegato 2 del Corso di laurea di arrivo, prevedendo anche eventuali prove integrative per la verifica delle conoscenze. Possono essere altresì riconosciute altre attività formative purché nell'ambito dei soli crediti a libera scelta. I mancati riconoscimenti saranno adeguatamente motivati dal CCL. Qualora il Corso di provenienza sia erogato in teledidattica, questo dovrà risultare accreditato ai sensi del D.M. 7 gennaio 2019, n. 6 e successive modificazioni.
 - b. Se lo studente proviene da un Corso di studio dell'Università degli Studi di Padova appartenente ad una classe diversa, fermo restando che la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico disciplinare previsto nell'Allegato 1 direttamente riconosciuta è pari ad almeno 5%, il riconoscimento avviene tramite l'individuazione di attività formative presenti nell'Allegato 2 del Corso di laurea di arrivo prevedendo anche eventuali prove integrative per la verifica delle conoscenze. Possono essere altresì riconosciute altre attività formative purché nell'ambito dei soli crediti a libera scelta. I mancati riconoscimenti saranno adeguatamente motivati dal CCL.
 - c. Se lo studente proviene da un Corso di studio di altro Ateneo appartenente ad una classe diversa, oppure erogato in teledidattica ma non accreditato ai sensi del D.M. 7 gennaio 2019, n. 6 e successive modificazioni, i riconoscimenti, con le eventuali integrazioni, o i mancati riconoscimenti di CFU relativi al medesimo settore scientifico disciplinare sono adeguatamente motivati dal CCL, sentita la Commissione per il riconoscimento dei crediti e degli esami.
 - d. Se lo studente proviene da un Corso di laurea dell'Università degli Studi di Padova della medesima classe, dichiarato affine nell'ordinamento didattico, sono riconosciuti tutti i CFU comuni ai due Corsi eventualmente individuando anche criteri di convalida automatica tra le attività formative dei due corsi di studio.
2. I criteri per l'assegnazione dell'obsolescenza dei crediti acquisiti in percorsi formativi precedenti sono precedenti sono: 1) i CFU acquisiti hanno validità per un periodo di 10 anni dalla data dell'esame; 2) dopo tale termine il CCL verifica l'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi riconoscendo, se del caso, solo parzialmente i CFU acquisiti.
3. In caso di riconoscimento, l'attribuzione dell'eventuale voto avverrà secondo le seguenti regole:
 - nel caso di uno o più esami riconosciuti per uno o più esami viene registrata per tutti la media dei voti ottenuti, pesata sui CFU se esiste l'informazione, o aritmetica e arrotondata all'intero superiore
 - nel caso di un esame riconosciuto per un esame più altra attività formativa, viene mantenuto il voto dell'esame per entrambe
 - gli esami sostenuti presso le Accademie Militari, l'università del Vaticano e della Repubblica di San Marino vengono sempre registrati con valutazione approvato

- negli altri casi, il CCL delibera motivando quale voto attribuire

Art. 11 — Piani di studio

1. Tutti gli studenti sono tenuti a presentare il piano di studio, entro i termini indicati dal Dipartimento di riferimento del Corso di laurea all'interno dei periodi previsti dal Calendario Accademico.
2. Le attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il progetto formativo e approvate dal CCL, possono essere scelte tra gli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini erogati nell'Ateneo o, sulla base di apposite convenzioni, in altri Atenei e in altre istituzioni. Esse sono registrate con il voto e il numero di CFU che a loro compete. Il voto contribuisce a determinare il voto di laurea di cui all'articolo 6, comma 2 del presente Regolamento.
3. Lo studente che chiede di seguire uno dei piani di studio proposti dall'Allegato 3 deve comunque presentare il piano di studio entro i termini stabiliti annualmente dal Dipartimento di riferimento e secondo le modalità stabilite dall'Ateneo.
4. Lo studente che intenda seguire un percorso formativo diverso, nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento didattico del Corso di laurea, purché nell'ambito delle attività formative effettivamente erogate e del numero dei CFU stabilito, dovrà presentare il piano di studio entro i termini stabiliti annualmente dal Dipartimento di riferimento e secondo le modalità stabilite dall'Ateneo. Il piano di studio deve essere approvato dal CCL, previo esame da parte di una Commissione nominata dal CCL stesso, che terrà conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente e degli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea.
5. I piani di studio di cui al comma 1 non potranno comunque prevedere sovrapposizioni di contenuti delle varie attività formative anche con riferimento a quelle della tipologia all'articolo 10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/2004.
6. Il piano di studio degli studenti che seguono un programma di mobilità internazionale deve essere accompagnato dal "*Learning Agreement*" che individua l'insieme delle attività formative da superare all'estero e — in corrispondenza — l'insieme delle attività del piano che non saranno sostenute.
I due documenti costituiscono il piano di studio internazionale dello studente.
Il piano di studio internazionale potrà essere aggiornato sulla base della documentazione relativa al processo di riconoscimento degli studi svolti all'estero.
7. Agli studenti con disabilità viene garantito il necessario supporto per l'eventuale predisposizione di un piano di studi individualizzato che, nel rispetto dei vincoli fissati dall'ordinamento didattico del Corso di laurea, può prevedere la sostituzione di attività formative obbligatorie con altre attività valutate equivalenti dal CCL.

Art. 12 — Tutorato

1. Il CCL può organizzare attività di tutorato in conformità con il Regolamento di Ateneo per il Tutorato e con quanto deliberato dalle strutture competenti.

Art. 13 — Valutazione dell'attività didattica

1. Il CCL attua le forme di valutazione della qualità delle attività didattiche previste dalla normativa vigente con le modalità e le scadenze definite dal Presidio di Ateneo per la qualità della didattica.

Art. 14 — Valutazione del carico didattico

1. Ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera b RDA, alla Commissione paritetica della Scuola di GIURISPRUDENZA spetta il compito di valutare la coerenza tra i CFU assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi.

**TITOLO III
NORME FINALI E TRANSITORIE**

Art. 15 — Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Presidente del CCL o da almeno un terzo dei membri del Consiglio e devono essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. Tali modifiche devono essere sottoposte all'approvazione del Consiglio della Scuola di GIURISPRUDENZA, acquisito il parere formale dei Consigli dei Dipartimenti interessati.
2. Le modifiche al presente regolamento, previa verifica della loro conformità al Regolamento didattico di Ateneo, allo schema tipo di Regolamento didattico di corso di studio e alla normativa vigente, sono emanate con decreto del Rettore.
3. Con l'entrata in vigore di eventuali modifiche al RDA o al Regolamento di Dipartimento/ Scuola o di altre nuove disposizioni in materia, si procederà in ogni caso alla verifica e all'integrazione del presente Regolamento.
4. Eventuali problematiche interpretative o applicative derivanti dalla successione dei Regolamenti nel tempo saranno oggetto di specifico esame da parte del CCL.

Art. 16 — Norme transitorie

1. Il presente regolamento si applica a partire dalla coorte 2021/2022.

Allegato n.5: Allegato n.4 del Regolamento Didattico della Coorte 2023

Allegato n.4

del Regolamento Didattico per la Coorte 2022
del Corso di Laurea in Giurista del Terzo Settore (GI2586)
Ordinamento 2021 - cl. L-14 (DM 270/04)

INFORMAZIONI INTEGRATIVE del CL in Giurista del Terzo Settore

Ordinamento 2021 (1°)

studenti della Coorte 2023

Immatricolati nell'a.a. 2023/2024

approvazione: Consiglio del CdS del 22/12/2022

* * *

1) Esplicitazione del comma 1 dell'art.5 – Prova finale

Si precisa che la tesi dovrà vertere su una qualunque materia di cui la/o studente abbia superato l'esame, fra quelle relative a insegnamenti attivati nella Scuola, escluse le lingue straniere e l'informatica.

2) Esplicitazione del comma 3 dell'art.5 – Prova finale

Si precisa che, su indicazione del relatore (docente di riferimento), potrà essere assegnato un correlatore.

3) Esplicitazione del comma 3 dell'art.6 – Conseguimento della laurea

I criteri per la determinazione degli incrementi/decrementi del voto finale sono:

A. **"Punti base":** fino a 5, aumentabili, in caso di richiesta motivata del relatore, con l'assegnazione di un correlatore.

B. **"Punti velocità" (1):** 2 per gli studenti che, dopo aver sostenuto "in corso" tutti gli esami entro il primo semestre del 4° anno di iscrizione (3° anno "ripetente" per la 1° volta) all'università, discutano la tesi nel primo periodo del 4° anno di iscrizione, inclusi anche quegli esami il cui appello era fissato nel 1° periodo del 4° anno ma il cui superamento o registrazione è avvenuta in tempi successivi per cause non imputabili allo studente (c.d. "prosegno di appello")* ma esclusi quegli studenti che, trasferitisi al Corso, abbiano riconosciuti esami già sostenuti altrove.

C. **"Punti curriculum":** 3 se la media è maggiore di 105 e 2 se la media è compresa tra 99 e 105.

D. **"Punto lode" (1):** fino a un massimo di 1 per la/o studente che ha ottenuto valutazioni "con lode" in esami presenti nel suo piano di studio:

- **nessun** "punto lode" nel caso di esami con lode aventi un valore complessivo fino a 5 cfu;
- **0,5** "punto lode" nel caso di esami con lode aventi un valore complessivo compreso tra 6 e 12 cfu;
- **1** "punto lode" nel caso di esami con lode aventi un valore complessivo superiore a 12 cfu.

Nota:

(1) = La/o studente, che ritiene di aver diritto a punti "velocità", "Erasmus" e/o "lode" DEVE segnalarlo, solo dopo aver presentato domanda di laurea, alla Segreteria didattica della Scuola scrivendo all'indirizzo

commissionilaurea.giurisprudenza@unipd.it

e indicando come oggetto: "Segnalazione punti tesi", pena il rischio del mancato conteggio dei "punti tesi". La risposta potrà essere data solo dopo la trasmissione del fascicolo personale della/o studente da parte dell'Ufficio Carriere Studenti, che avviene generalmente una settimana prima della discussione della sua tesi.

* * * * *

* * * * *

Allegato n.6: Riconoscimento crediti ed esami

ELENCO DELLE DOMANDE

A) RICONOSCIMENTO CREDITI ED ESAMI APPROVATI (GIUGNO - NOVEMBRE 2022)

Domanda n.	Motivazione	Delibera Comm.ne
202263291	Riconoscimento per il corso di studio cui si è già iscritti di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	03/11/2022
202265270	Riconoscimento per il corso di studio cui si è già iscritti di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	03/11/2022
202264976	Riconoscimento per il corso di studio cui si è già iscritti di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	03/11/2022
202257070	Riconoscimento per il corso di studio cui si è già iscritti di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	27/07/2022
202264829	Riconoscimento per il corso di studio cui si è già iscritti di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	03/11/2022
202258730	Nuova immatricolazione/Trasferimento da altro ateneo con riconoscimento di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	27/07/2022
202263495	Riconoscimento per il corso di studio cui si è già iscritti di attività didattiche/professionali svolte IN ITALIA	03/11/2022

* * * * *